

## Programma 2018. "Il codice Antimafia".

Avv. Francesco Calabrese

### **1. - Il modello di pericolosità sociale ed i criteri di accertamento.**

- 1.1. - Cenni storici.
- 1.2. - Pericolosità semplice.
- 1.3. - Pericolosità qualificata.
- 1.4. - Criteri di accertamento: aspetto constatativo ed aspetto prognostico.
- 1.5. - Modelli di conformità costituzionale e convenzionale.
  - 1.5.1. - I limiti della Costituzione e l'intervento della Corte Costituzionale.
  - 1.5.2. - La conformità convenzionale: la natura della sorveglianza speciale di P.S. nella concezione della Corte e.d.u..
- 1.6. - Il requisito della "attualità" e le sue declinazioni interpretative.
- 1.7. - Rilievi conclusivi e spunti di riflessione: la natura della misura preventiva e la sua funzione *ante delictum* ovvero *ante alia delicta*.

### **2. - La confisca: conformazione normativa.**

- 2.1. - Il rapporto con la misura "personale": applicazione congiunta o disgiunta.
- 2.2. - La riferibilità del bene al "proposto": criteri di imputazione e regole ermeneutiche.
  - 2.2.1. - La morte del proposto e le sue conseguenze.
  - 2.2.2. - La figura del terzo interessato ed i criteri imputativi dei beni attenzionati.
  - 2.2.3. La confisca "per equivalente".
- 2.3. - Il criterio della correlazione temporale tra il momento di insorgenza (e protrazione) della pericolosità sociale ed il momento di acquisto dei beni attenzionati.
- 2.4. - Il criterio della sproporzione ed i meccanismi di accertamento.
  - 2.4.1. - La analisi del criterio dell'"onere di allegazione".
  - 2.4.2. - La imputabilità di redditi non oggetto di accertamento fiscale.
- 2.5. - La confisca del provento di reato.

### **3. – La confisca: la sua natura e la sua conformità costituzionale e convenzionale.**

- 3.1. – Il rapporto storico con la pericolosità sociale, generica e qualificata.
- 3.2. – La evoluzione normativa in termini di qualificazione della confisca di prevenzione.
- 3.3. – La evoluzione giurisprudenziale interna.
  - 3.3.1. – La sentenza delle SS.UU. ric. Simonelli.
  - 3.3.2. – La sentenza delle SS.UU. ric. Spinelli.
- 3.4. – La posizione della Corte Costituzionale.
- 3.5. – La posizione interpretativa della Corte e.d.u..
- 3.6. – Riflessioni conclusive: analisi della giurisprudenza di legittimità

### **4. – Il procedimento di prevenzione: regole procedurali e garanzie.**

- 4.1. – Il procedimento di prevenzione e le prerogative di garanzia: similarità, identità o differenziazione rispetto al giudizio ordinario.
- 4.2. – Uno sguardo d'insieme sull'assetto normativo: il principio di legalità, determinatezza ed irretroattività nella sua declinazione processuale.
- 4.3. – Analisi del procedimento e delle sue declinazioni.
- 4.4. – Il principio della oralità quale garanzia dei valori fondamentali del contraddittorio: la giurisprudenza comunitaria, la conformazione normativa e la applicazione giurisprudenziale.
- 4.5. Considerazioni conclusive: un lungo cammino verso la omologazione tra procedimento "ordinario" e procedimento di prevenzione.